



BONUS ASSISTENTI FAMILIARI A BENEFICIO DEL DATORE DI LAVORO

Il Bonus “Assistenti familiari” è un **contributo** al datore di lavoro calcolato **per un anno sulle spese previdenziali della retribuzione dell’Assistente familiare** (contributo massimo 50% delle citate spese e comunque non superiore a € 1.500,00) definito in base al “Prospetto riassuntivo dei contributi dovuti” redatto dall’INPS.

Destinatari sono i **datori di lavoro** che sottoscrivono il contratto dell’assistente familiare, siano essi la persona assistita o altro componente di famiglia vulnerabile con presenza di persona fragile, non obbligatoriamente convivente, in possesso dei seguenti requisiti:

- ISEE uguale o inferiore a € 25.000;
- contratto di assunzione di Assistente familiare, iscritto al Registro Territoriale, con caratteristiche di cui all’art.7 della l.r. 15/2015*;
- residenza in Lombardia da almeno 5 anni.

La persona assistita, se non corrispondente al datore di lavoro, deve essere ugualmente residente in Lombardia da almeno 5 anni.

Il destinatario della misura, in esito alla valutazione di ammissibilità e finanziabilità del “Bonus Assistenti Familiari”, può richiedere l’applicazione del Fattore Famiglia Lombardo, concorrendo all’incremento del contributo di base se sono presenti, nel proprio nucleo familiare, una o più delle seguenti condizioni:

- numero di figli (come risultante dall’ISEE);
- ulteriori componenti, oltre alla persona assistita dal Bonus (come risultante dall’ISEE) quali:
 - persone anziane di età maggiore o uguale a 65 anni;
 - persone con disabilità o persone non autosufficienti oltre alla persona assistita;
 - donne in stato di gravidanza;
- titolarità di un mutuo (anche cointestato) gravante sull’abitazione principale;
- residenza in Lombardia per un periodo minimo di 7 anni, indicando tutti i comuni dove, nel tempo, ha stabilito la propria residenza e la corrispondente durata.

La richiesta di Bonus “Assistenti familiari” e di Fattore Famiglia Lombardo viene inoltrata con un unico accesso al portale.

La domanda deve essere presentata dal Datore di lavoro dell’Assistente familiare **obbligatoriamente in forma telematica**, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online disponibile all’indirizzo di Regione Lombardia: www.bandiservizirl.it.

Prima di presentare la domanda di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve:

- registrarsi (fase di registrazione) al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo Bandi online;
- attendere la validazione. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.



Le domande devono essere presentate previa registrazione\autenticazione in Bandi online, in alternativa attraverso:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> (procedura consigliata);
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi;
- **Username e password** rilasciate in fase di registrazione.

*** Per potersi iscrivere al Registro Territoriale, gli assistenti familiari devono rispettare i seguenti requisiti:**

1. compimento del 18° anno d'età;
2. certificato di iscrizione anagrafica al Comune di residenza;
3. titolo di soggiorno valido ai fini dell'assunzione per lavoro subordinato per i cittadini extracomunitari;
4. per i cittadini stranieri: diploma di scuola secondaria di primo grado conseguito in Italia per attestare la conoscenza della lingua italiana di livello A2 oppure certificazione della conoscenza della lingua italiana almeno di livello A2, conseguita alternativamente secondo una delle seguenti modalità: da uno degli enti certificatori riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca: Università degli Studi Roma Tre, Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena e Società Dante Alighieri; dai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) o precedentemente dai Centri Territoriali Permanenti (CTP);
5. autocertificazione circa l'assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso (da compilare allo sportello al momento dell'iscrizione);
6. essere in possesso **alternativamente** dei seguenti requisiti:
 - a) titoli di studio o di formazione in campo assistenziale o sociosanitario (con relativa traduzione asseverata da una Autorità italiana) conseguiti negli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati i titoli degli Stati dello Spazio Economico Europeo e della Confederazione Svizzera;
 - b) attestati afferenti percorsi di formazione in ambito assistenziale o sociosanitario riconosciuti, realizzati da enti accreditati in altre Regioni o Province Autonome con un monte ore minimo pari a 160 ore;
 - c) attestato di competenza con valenza di qualifica Ausiliario Socio Assistenziale (ASA) e Operatore Socio Sanitario (OSS), rilasciato a seguito di corsi riconosciuti dalla Regione;
 - d) attestato di competenza di Assistente familiare rilasciato a seguito del percorso formativo, nell'ambito del sistema di formazione professionale regionale, di cui alla l.r. 6 agosto 2007, n. 19;
 - e) avere svolto un'attività lavorativa in Italia nel campo dell'assistenza familiare di almeno 12 mesi effettuati nell'arco temporale di 2 anni, certificata da regolare contratto di lavoro e dalla copia dei versamenti dei contributi di legge. Tale documentazione è integrata da una lettera del datore di lavoro in cui viene attestata la conoscenza di economia domestica, con la declinazione delle mansioni svolte (es. attività connesse alle esigenze del vitto e della pulizia della casa, assistenza alla persona nello svolgimento delle attività della vita quotidiana, ecc).

Gli assistenti familiari che rispettano i requisiti indicati devono recarsi personalmente ed iscriversi al Registro Territoriale degli Assistenti Familiari presso lo sportello di Villa Corvini - Via S. Maria, 27, Parabiago, al costo una tantum di € 5,00 (accesso il lunedì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00).